

La sostenibilità nel core business di BNL Gruppo BNP Paribas

“Finanziare e investire in aziende non responsabili è un rischio in quanto le aziende possono diventare velocemente obsolete e insolventi”. Questo per citare testualmente quanto BNL scrive e sottoscrive nel suo bilancio di sostenibilità. E se aggiungiamo che dal 2017 vige lo stop categorico (nota bene, come Gruppo quindi a livello mondo) ai finanziamenti di centrali elettriche alimentate a carbone possiamo dire che la sostenibilità si è messa in marcia, e anche nella direzione giusta.

Articolo di

Mirta Barbeschi

www.bibliotecabilanciasociale.it

Essere “La Banca per un mondo che cambia” significa per BNL e per il Gruppo BNP Paribas integrare la cultura della sostenibilità con il business, per aiutare a gestire il cambiamento e ricostruire la fiducia, assicurando impatto positivo per la società e un futuro migliore. Gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell’Agenda 2030 dell’ONU indicano la direzione su cui governi, autorità locali, imprese e cittadini devono agire insieme urgentemente. Per BNL Gruppo BNP Paribas si tratta di contribuire alla creazione di nuovi modelli economici e sociali, di sostenere realmente lo sviluppo della comunità presente e futura, di assicurare l’equità tra le diverse generazioni e di favorire l’inclusione. Il modello governance BNP Paribas si basa su 4 pilastri di responsabilità (economica, sociale, stakeholder e ambientale). La CSR è poi parte del piano strategico 2020 di tutto il Gruppo BNP Paribas secondo 3 direttrici principali: *Cultura aziendale marcata*

dalla responsabilità e dell’etica, Impatto positivo sulla società attraverso finanziamenti e azioni inclusive e solidali e ruolo da protagonista nella decarbonizzazione dell’economia. La sostenibilità integrata nel core business implica principalmente fare scelte sostenibili su cosa finanziare e dove investire, influenzando fortemente il sistema e incoraggiando comportamenti virtuosi. Il ruolo delle banche è anche quello di finanziare il cambiamento necessario e la prima urgenza riguarda la transizione energetica e la costruzione di un’economia a basse emissioni di carbonio. BNL e il Gruppo BNP Paribas offrono finanziamenti su vasta scala per progetti dedicati a energie rinnovabili e all’efficienza energetica: l’obiettivo è di raddoppiare a 15 miliardi di euro i finanziamenti alle energie rinnovabili entro il 2020 e di finanziare per 100 milioni le start up con progetti ambientali innovativi. BNP Paribas, tra i primi tre attori mondiali nelle emissioni dei green bond, è tra i leader negli Investimenti Socialmente



BIBLIOTECA BILANCIO SOCIALE

Responsabili con oltre 25 miliardi di asset. Complessivamente il Gruppo ha stanziato 135 miliardi di euro in progetti a favore della transizione energetica, che contribuiscono direttamente al raggiungimento dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. Al tempo stesso il Gruppo BNP Paribas si è imposto delle regole che limitano volontariamente gli investimenti in settori sensibili, escludendo ad esempio in tutto il mondo il carbone e le fonti fossili più dannose per l'ambiente, e sostenendo solo quelle aziende che dimostrano comportamenti virtuosi in ambito ambientale e sociale in settori sensibili quali agricoltura e real estate. Internamente, BNL e il Gruppo BNP Paribas sono impegnati a ridurre gli impatti diretti, in Italia anche grazie al trasferimento nelle nuove sedi a Roma e a Milano, per essere un'azienda carbon neutral, ovvero a emissioni zero.

Sostenibilità ambientale e social business

Per questo, BNP Paribas è recentemente stata valutata come la prima banca europea nella sostenibilità ambientale nella classifica di *ShareAction*, organizzazione che si occupa di promuovere investimenti sostenibili e responsabili. Oltre all'urgenza dei cambiamenti climatici, la priorità è verso l'inclusione finanziaria, quanto mai necessaria in un contesto di nuove povertà, diseguaglianze e migrazioni, promuovendo politiche orientate allo sviluppo, che supportino la creazione di nuovi posti di lavoro anche attraverso nuove forme di imprenditoria. L'esperienza del Gruppo dimostra che il Social Business ha un ruolo prezioso da svolgere per un futuro

sostenibile, permettendo integrazione e migliore distribuzione del valore. Importante il contributo del microcredito che permette di erogare credito a persone con minore possibilità di accesso al credito, ponendo maggiore attenzione al progetto imprenditoriale e alle capacità delle persone. BNL è partner industriale di PerMicro, leader nazionale nel settore del microcredito, che ha finanziato dal 2007 circa 14.000 progetti di famiglie e imprese, creando oltre 4.000 posti di lavoro in maggioranza fra giovani e migranti. In 5 anni, secondo uno studio del Politecnico di Milano, PerMicro ha generato un notevole impatto sociale, che si misura in occupazione (il 50% delle imprese create ha assunto almeno una persona, di cui il 54% giovani) e in duratura inclusione finanziaria, visto che 81% delle imprese finanziate sono ancora in essere e oltre il 50% dei clienti finanziati dopo 3 anni ha avuto un tradizionale credito bancario. Le imprese sociali sono i primi attori nell'inclusione lavorativa di persone svantaggiate o escluse dal mondo del lavoro, e si impegnano in business in cui la missione sociale prevale sull'obiettivo economico. Per finanziare le circa 110 imprese sociali clienti di BNL, sono stati sviluppati modelli di servizio dedicati, con personale formato e policy creditizie dedicate. Esempi virtuosi di imprenditoria sociale sono San Patrignano, la prima comunità terapeutica di recupero per tossicodipendenti in Italia capace di generare valore attraverso il lavoro e il reinserimento sociale, e Vestisolidale, una cooperativa sociale che si occupa di riciclo e riuso impiegando persone disaggiate e con varie disabilità.

PREMIO BBS

I VINCITORI DELLA IV EDIZIONE



La Biblioteca del Bilancio Sociale è il punto di raccolta che valorizza e rende possibile la consultazione a livello nazionale dei bilanci sociali, ambientali e di sostenibilità prodotti dalle imprese italiane. La Quarta Edizione del Premio Bilancio Sociale si è conclusa con la vittoria di **Florim** per il titolo Grandi Imprese e **Gruppo Acque** per quello delle Piccole (sotto i 500 dipendenti). Nella categoria Grandi Imprese secondi a pari merito **Cir Food** e **Whirlpool**, terzo posto per **Procter & Gamble**. Assegnate anche le menzioni speciali - quattro - scelte per valorizzare le macro aree applicative della sostenibilità proprie del modello di categorizzazione della Biblioteca Bilancio Sociale: identità e visione (**Ferragamo**), impegno sociale (**Banca Mediolanum**), stakeholder (**Prysmian**) e ambiente (**Piaggio**).